



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*  
**Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna**

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e le attività culturali e del turismo degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del decreto legge 24 Aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89 e in particolare l'art. 39 comma 2 lett.e) che assegna alla Commissione regionale per il patrimonio culturale la funzione di autorizzare, su proposta del Soprintendente, le alienazioni, le permutazioni, le costituzioni di ipoteca e di pegno e ogni altro negozio giuridico che comporta il trasferimento a titolo oneroso di beni culturali, ai sensi degli articoli 55,56, 57-bis e 58 del Codice;

Visto il decreto direttoriale del 15 Maggio 2017 con il quale è stato conferito al Dott. Filippo Maria Gambari l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione ad interim del Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Sardegna che, ai sensi dell'art. 39, comma 4 del D.P.C.M. 29 Agosto 2014 n. 171, presiede la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna;

Vista la richiesta di autorizzazione ad alienare il fabbricato sito nel Comune di Cagliari, in via Carducci 28-30, denominato "Fabbricato in via Carducci" e censito al catasto al N.C.E.U. Foglio 19/A, Mapp.le 3135 dal sub.1 al sub.16 e inoltrata in data 17.03.2017 dall'A.R.E.A. in qualità di Ente proprietario;

Considerato che l'immobile sopra precisato, a seguito di verifica dell'interesse culturale di cui all'art. 12 del D.lgs 42/04 e ss.mm.ii., è stato dichiarato di interesse culturale con D.C.R. n.28 del 24.02.2017- trascritto in data 12.04.2017 presso la competente Agenzia del Territorio-Servizio pubblicità immobiliare (N. Reg. Gen.10608; N.Reg. Part. 7948);

Acquisito il parere n. 8658 del 28.04.2017 della competente Soprintendenza ABAP;

Vista la destinazione d'uso in atto e visto l'art. 56 comma 1, lett. b del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii.;

Considerato che sulla base degli elementi di valutazione contenuti nell'istanza di cui sopra dall'alienazione dell'immobile non deriva un danno alla conservazione o al pubblico godimento del bene medesimo la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna nella seduta del 18 Maggio 2017 ha autorizzato l'alienazione del bene in questione alle condizioni poste dalla competente Soprintendenza;

Tutto ciò premesso il presidente della Commissione regionale per il patrimonio culturale della Sardegna

**AUTORIZZA**

Ai sensi dell'art. 57 del citato D.Lgs 42/2004, l'alienazione del bene sopra indicato con le seguenti condizioni:

1. La destinazione d'uso futura dovrà essere tale da garantire la conservazione dell'immobile senza compromettere la lettura dei caratteri costruttivi dell'edificio.
2. In ogni caso i progetti esecutivi delle opere di qualunque genere che si intendessero eseguire sull'immobile in questione dovranno essere sottoposti all'approvazione preventiva della competente Soprintendenza ABAP ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs 42/04.

Si rammenta l'osservanza dell'art. 59 del D.Lgs 42/04 e s.m.i. relativo alla denuncia di trasferimento definitivo della proprietà, che dovrà essere trasmessa alla competente Soprintendenza ABAP.

La presente autorizzazione sarà notificata, in via amministrativa alla parte alienante e, ai sensi dell'art. 56 comma 4-ter del D.Lgs 42/04 e ss.mm.ii., le prescrizioni contenute nel presente provvedimento dovranno essere riportate nell'atto di alienazione e saranno trascritte, a cura della Soprintendenza ABAP, nei registri immobiliari.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma della D.Lgs. 2 Luglio 2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente atto.

DS

Il Presidente della Commissione Regionale  
**IL SEGRETARIO REGIONALE AD INTERIM**  
*Dott. Filippo Maria Gambari*

Cagliari, Decreto n. 67 del 14.06.2017

